CQ Milano

BOLLETTINO QUINDICINALE
DELLE SEZIONI DI MILANO E VARESE
della
"Associazione Radiotecnica Italiana"
(A.R.I.)

REDAZIONE: Via Camperio 14 - Tel.156532 N.6 - 1 Marzo 194°

NOTIZIE VARIE

★Il Socio Ing.Guido Belotti ha inviato pro "CQ Milano" la munifica offerta di Lire 2000 per cui sentitamente lo ringraziamo.

★Stanno pervenendo alla Sezione le adesioni per il prossimo "Hamfest" sui laghi lombardi. Si invitano i Soci che volessero parteciparvi ad inviare un biglietto di adesione notificando anche quanti famigliari interverranno a questa gita radiocomandata.

★Il ritardo nella spedizione di questi due numeri è dovuto all'aggiornamento dello schedario indirizzi. Col prossimo numero "CQ Milano" riprenderà ad uscire puntualmente.

ooo

Nel prossimo numero "CQ Milano" riserverà una sorpresa in particolar modo agli OM che trasmettono con non più di 50 watt input.

ooo

Al prossimo numero saranno resi noti i nomi dei vincitori del Concorso QSL ed i relativi premi.

COM'È IL DX?

Ci viene segnalato che il Socio i1LFJ ha fatto QSO con la stazione neozelandese ZL1BUM! Per maggiori dettagli su questo interessantissimo QSO rivolgersi ad i1MV e i1ATS.

Notizie dalla Sezione

Sabato 13 marzo si terrà nel salone di Via S.Paolo 10 alle ore 17 una riunione generale dei Soci della Sezione di Milano con il seguente ordine del giorno:

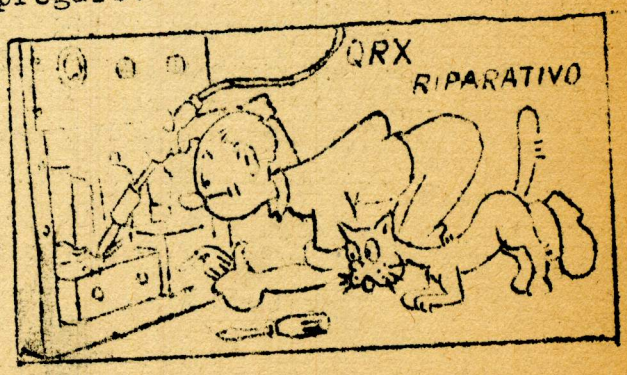
-- Discussione sull'itinerario e sulla data del "Hamfest" sui laghi lombardi.
-- Attività di sezione.
-- Varie.

ooo

Invitiamo ancora tutti i Soci a collaborare a "CQ Milano" inviando notizie, articoletti, idee, proposte e via dicendo.

Saranno graditi anche rapporti su QSO particolarmente interessanti effettuati sulle diverse gamme, osservazioni sulle condizioni di propagazione eccetera.

Avanti, OM, non fatevi troppo pregare!



CONSIGLI PRATICI di i1AB

TARATURA DI BOBINE

Prima di collegare in circuito una induttanza è sempre conveniente controllare, almeno grosso modo, se le caratteristiche rispondono. Chi non dispone di strumenti può effettuare il collegamento indicato in fig.1 usufruendo di un ricevitore. La bobina incognita L viene disposta in serie all'antenna e viene derivata mediante una capacità corrispondente a quella che verrà effettivamente usata. Ruotando C e la sintonia del ricevitore si avrà un punto per ciascuna posizione di C in corrispondenza del quale la ricezione subirà un notevole affievolimento. Infatti quando la frequenza di risonanza del circuito oscillante LC coincide con la frequenza sulla quale è accordato il ricevitore, la impedenza di detto circuito diviene assai elevata e quindi la ricezione si affievolisce.

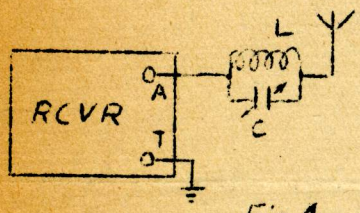


Fig.1

UN "S-METER"

Fra i tanti modi di introdurre lo S-Meter nei ricevitori professionali segnaliamo quello indicato in fig.2 che è di una semplicità estrema. Il tutto sta nel disporre di un microamperometro di circa 50 µA fondo scala che va disposto in serie alla placchetta del diodo del C.A.V. Non occorre alcun azzeramento poichè in assenza di segnale lo strumento sta a zero. La taratura rigorosa dell'S-Meter non è alla portata dell'OM essendo necessari allo scopo strumenti di precisione; consigliamo pertanto di effettuare una taratura ad orecchio.

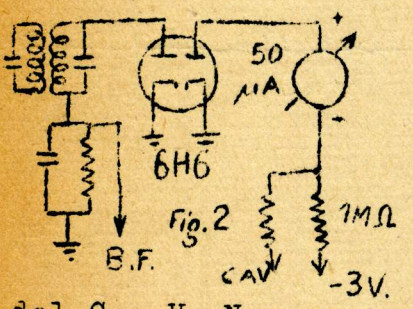
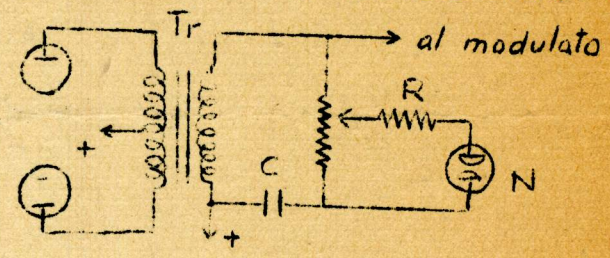


Fig.2

UN INDICATORE DI SOVRAMODULAZIONE

Con molta semplicità è possibile realizzare un indicatore di sovramodulazione che è molto conveniente, in quanto permette di non sovramodulare il proprio trasmettitore eliminando gli inconvenienti relativi. Sul secondario del trasformatore di modulazione Tr si dispone, tramite un condensatore di blocco C un partitore di tensione che nel nostro caso è costituito da un potenziometro di circa 2 kOhm. Sul cursore è collegata attraverso una resistenza R una lampadina al neon N; il cursore viene regolato in maniera tale che si abbia l'innesco della lampadina quando la tensione agli estremi di Tr raggiunge un valore tale da essere molto prossima alla sovramodulazione. Si tenga presente che la tensione di innesco di queste lampade è di circa 75-80 Volt. La resistenza R in alcuni casi è già contenuta nello zoccolo della lampadina; il suo valore verrà scelto in modo da aversi una giusta luminosità di N e si aggirerà sui 150-200 kOhm.



FEED-BACK

Segnaliamo che nella 1a puntata del "QSO in inglese", nella pronuncia figurata della chiamata generale abbiamo trascritto "stending bai for ANI coll" anzichè "for ENI coll".

Si prega di apportare la relativa correzione.

IL QSO IN INGLESE

A CURA DI i1AEI

(seconda puntata)

alfab.	pronuncia	parola corr.	pronuncia
A	ei	Adams	Adams
B	bi	Baker	Beca(r)
C	si	Charlie	Cia(r)li
D	di	David	David
E	i	Edward	Eduard
F	ef	Frank	F(r)enk
G	gi	George	Gio(r)g (l'ultima g dolce)
HH	eic (c dolce)	Henry	Henri
I	ai	Ida	Aida (accento sulla prima A)
J	gei	John	Gion
K	chei	King	Ching
L	el	Lewis	Liuis
M	em	Mary	Meri
N	en	Nancy	Nensi
O	o	Otto	Otto
P	pi	Peter	Pita(r)
Q	chiù	Queen	Quiin
R	aa(r)	Robert	Robert
S	es	Susan	Susan
T	ti	Thomas	Tomas
U	iu	Union	Iunion
V	vi	Victor	Victor
W	dabliu	William	Uilliam
X	ecs	X Ray	Ehs rei
Y	uai	Young	Iang
Z	zed	Zebra	Sibra (s di esame)

NUMERI

1	one	(uan)	19	nineteen	(naintiin)
2	two	(tu)	20	twenty	(tuenti)
3	three	(trii)	30	thirty	(tö(r)ti)
4	four	(for)	40	forty	(fo(r)ti)
5	five	(faiv)	50	fifty	(fifti)
6	six	(sics)	60	sixty	(sicsti)
7	seven	(seven)	70	seventy	(seventi)
8	eight	(eit)	80	eighty	(eiti)
9	nine	(nain)	90	ninety	(nainti)
10	ten	(ten)	100	one hundred (uan hondred)	
11	eleven	(iléven)	200	two hundred (tu hondred) ecc.ecc.	
12	twelve	(tuélv)	1000	one thousand (uantuasand)	
13	thirteen	(tö(r)tiin)	2000	two thousand (tu tausand)	
14	fourteen	(fo(r)tiin	100.000	one hundred thousand (uan hondred tausand)	
15	fifteen	(fiftiin)			
16	sixteen	(sicstiin)	1.000.000	one million (uan million)	
17	seventeen	(seventiin)			
18	eighteen	(eitiin)			

esempio: 14.278 Kc.= forteen thousand two hundred and seventy eight kilocycles (fo(r)tiin tausand tu hondred and seventi eit chilosaicl(e)s.

(continua)